



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONALE ANNO 2014 – BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di settembre alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze consiglieri.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco	X	
2	ALLIANO Giovanni	X	
3	DIVANO Agostino		X
4	BOTTARO Luigi	X	
5	VACCARI Caterina	X	
6	MONTECUCCO Angelo	X	
7	ALIANO Sabrina	X	
8	TORTAROLO Sandro	X	
9	MASSONE Alessia	X	
10	FIRPO Gian Carlo		X
11	FRISONE Mattia	X	
	Totali	9	2

Assiste l'adunanza con funzioni consultive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor TRAVERSO Marco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 5 dell'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE

Ricollegandosi a quanto già ampiamente illustrato nella precedente seduta consiliare, in merito alle manovre fiscali operate e rese necessarie per la costruzione del bilancio, oltre a quanto anticipato al punto precedente, concernente l'esame e l'approvazione del Piano Generale di Sviluppo 2014 - 2019, sottolinea come anche il bilancio di previsione 2014 ha dovuto fare i conti, per l'ennesimo anno consecutivo, con pesanti tagli ai trasferimenti e alle risorse di spettanza dell'ente, pari a circa € 67.000,00=, a cui si aggiunge un ulteriore taglio al Fondo di Solidarietà, intervenuto dopo la stesura e approvazione della bozza del documento in esame, di € 25.450,00= e che dello stesso si terrà conto per le opportune variazioni, in sede di assestamento generale di bilancio, sebbene parzialmente compensato, per un contributo assegnato di per € 4.825,00=.

In un tale contesto di grande difficoltà finanziaria, in cui la scarsità di risorse, che non ha avuto eguali in passato e con regole sempre più rigide imposte dal patto di stabilità e che ha costretto le Amministrazioni Comunali che si sono succedute, al solo fine di colmare i continui tagli, oltre ad una politica di rigoroso controllo e riduzione della spesa, soprattutto nel settore dei lavori pubblici, a fare ricorso ad alcune leve fiscali, richiedendo sempre maggiori sacrifici alla collettività, a meno di ridurre in modo drastico la qualità e la quantità dei servizi erogati ai cittadini, la costruzione del bilancio annuale e a maggior ragione di quello pluriennale, risulta sempre più ardua.

Sottolinea come a differenza del passato, che ha caratterizzato questo Comune per il basso livello di fiscalità, oggi non è più così. Non è un bel messaggio che viene dato alla cittadinanza.

Occorre, d'ora in avanti, dare qualche segnale di fiducia ai cittadini, cercando di ridurre il peso della fiscalità locale e liberando risorse con qualche soluzione a livello strutturale.

Questo difficile scenario deve, quindi, costituire non solo una reale evidenza ma una sfida per la quest'Amministrazione, cercando di approvare entro l'anno il Bilancio di Previsione, per avere a disposizione lo strumento principale di Programmazione.

Indi cede la parola al Consigliere Sandro Tortarolo, ex Assessore al Bilancio e coadiutore del Sindaco in materia di bilancio, il quale, ricollegandosi al discorso del Sindaco, ricorda che nella precedente seduta consiliare è stata affrontata ampiamente la situazione finanziaria e fiscale dell'ente e le conseguenti difficoltà nel garantire gli equilibri di bilancio che hanno comportato l'inevitabile inasprimento della fiscalità locale, mediante aumento dal 6 all'8 per mille l'addizionale comunale IRPEF, con esenzione per i redditi fino ad € 11.550,00=, e l'applicazione dell'aliquota massima del 3,3 per mille della nuova imposta sui servizi TASI, anche per consentire piccoli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio dell'ente.

Precisa come nella stessa seduta consiliare sono stati dati, altresì, alcuni indirizzi, nell'obiettivo di una riduzione della pressione fiscale e dell'indebitamento per il richiesto rientro nel vigente limite dell'8%. Lo sforzo nel mantenere bassa l'imposizione fiscale a livello locale, va sicuramente coniugato con la riorganizzazione della macchina comunale e con il miglioramento della gestione dell'entrate, accelerando i tempi di riscossione e con intensificazione del recupero dell'evasione, anche ai fini del miglioramento della situazione di liquidità di cassa, che costituisce, ad oggi, il fattore di maggiore preoccupazione, visto il continuo e costante ricorso all'anticipazione di tesoreria, evidenziato più volte anche dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, unitamente ai conseguenti rischi di squilibri finanziari, come da ultimo si evince dalla relazione istruttoria relativa al rendiconto 2012, allegata alla nota n. 8129-17/09/2014 – SCPIE-T95-P, assunta al protocollo del Comune al n. 2534 del 17.09.2014, oggetto di convocazione del Sindaco o suo delegato all'adunanza del 14.10.2014, posta all'esame nel successivo punto dell'ordine del giorno.

Dopo breve discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione del Sindaco e del Consigliere Sandro Tortarolo, che coadiuva il Sindaco in materia di Bilancio;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, che prevede che gli Enti Locali deliberino annualmente il bilancio di previsione redatto in termini di competenza per l'anno successivo e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e da un bilancio pluriennale;

Visto l'art. 162, prima comma, del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, che stabilisce che gli Enti Locali deliberano, annualmente, il bilancio di previsione redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che la situazione economica non può presentare un disavanzo;

Visti gli artt. 170 e 171 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, che prescrivono di allegare al bilancio di previsione una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quelli della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

Visto l'art. 174 dello stesso Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema del bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati dal Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio al 30 settembre 2014;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 03.09.2014, di approvazione dei seguenti documenti, che sono stati presentati, ai sensi degli artt. 141 e 174 del T.U. 18/08/2000, n. 267 e del Regolamento Comunale di Contabilità, a questo Consiglio per l'approvazione:

- a) la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014-2016;
- b) lo schema di bilancio annuale per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale per il periodo 2014/2016, redatto in conformità al D.M. 21/06/2000, ai sensi dell'art.151 del D. Lgs. n. 267/2000;

Accertato che il progetto di Bilancio è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:

- sono rispettati i principi imposti dall'art. 162 del T.U. 18/08/2000, n. 267;
- è rispettato il saldo obiettivo del patto di stabilità come da prospetto della coerenza del bilancio al patto allegato;
- il Bilancio di previsione è corredato degli allegati previsti dalla normativa vigente;

Dato atto che da parte dei membri di questo Organo Consiliare, non sono stati presentati emendamenti, in ordine agli schemi dei documenti presentati dalla Giunta;

Preso atto della mancanza di beni suscettibili di dismissione o valorizzazione e che pertanto non si è provveduto alla redazione del relativo piano da allegare al bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/08 convertito nella L. n. 133/08;

Atteso che:

- con deliberazione Giunta Comunale n. 31 del 3.09.2014 è stato approvato il Piano triennale 2014-2016, di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008);
- con deliberazione Giunta Comunale n. 35 del 3.09.2014, è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il periodo 2014-2016, da cui risulta:
 - a) la mancata previsione, per il triennio, di nuove assunzioni a tempo indeterminato e per mobilità e mancato ricorso al lavoro flessibile, salve diverse e nuove esigenze e mancanza di esuberanti e di eccedenze di personale;
 - b) la spesa presunta di personale prevista per il 2014 è pari a € 339.200,00=, superiore al valore medio del triennio 2011-2013 (€ 337.510,66=), per l'importo di € 1.689,34, ai sensi dell'art. 1, comma 557- quater della Legge n. 296/2006, in merito alla quale si interverrà in sede di riparto del fondo per la produttività e di impegno e liquidazione del lavoro straordinario al fine del rispetto del richiesto limite;

Visto l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 ai sensi del quale le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali

per la deliberazione del Bilancio di Previsione e non è richiesta la delibera confermativa delle stesse, intendendosi, in mancanza, prorogate di anno in anno;

Considerato che in attuazione del federalismo fiscale è stata sbloccata la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero della maggiorazioni di aliquote di tributi ad esse attribuiti con legge dello Stato, di cui all'art. 1, comma 7, del D.L. 27.05.2008, n. 93 convertito con modificazioni dalla legge 24.07.2008, n. 126;

- nel bilancio sono stati stanziati i fondi destinati alla corresponsione dell'indennità di funzione al Sindaco, confermata nella misura di € 604,92=, determinata con deliberazione G.C. n. 29 del 03.09.2014, nel rispetto dell'invarianza della spesa ai sensi della L. 56/2014 e in attuazione della deliberazione C.C. n. 15 del 07.07.2014 ;

- il Fondo di Solidarietà è stato previsto nell'importo di € 183.230,00=, da rideterminare in sede di assestamento di bilancio nell'importo di € 157.748,00= come da successiva comunicazione sul sito del Ministero dell'Interno in data 16.09.2014;

Dato atto che:

- con deliberazione C.C. n. 23 del 04.09.2014 sono state confermate l'aliquota base ordinaria dell'IMU nella misura dello 0,9%, l'aliquota dello 0,4% per le abitazioni principali categorie A1 - A8 - A9 e relative pertinenze e relativa detrazione di € 200,00= e che il relativo gettito è stato previsto proporzionalmente, in ragione importi comunicati dall'IFEL;

- con deliberazione C.C. n. 24 del 04.09.2014 è stata approvata la nuova imposta sui servizi – TASI nella misura massima del 3,3 per mille per le sole abitazioni principali con esonero delle abitazioni con rendite catastali fino ad € 300,00= e con esclusione delle abitazioni di lusso A1 - A8 -A9 e relative pertinenze;

- con deliberazione C.C. n. 25 del 04.09.2014, sono stati approvati il Piano finanziario e le tariffe relative al servizio rifiuti solidi urbani - TARI ;

- con deliberazione C.C. n. 26 del 04.09.2014, è stata aumentata l'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,8% e confermata l'esenzione per redditi fino ad € 11.500,00=, come stabilito dall'art. 4 del vigente regolamento comunale;

Dato atto, altresì, che:

- i servizi a domanda individuale per l'anno 2014, sono stati individuati con deliberazione G.C. n. 30 del 3.09.2014 e che la percentuale di copertura della relativa spesa complessiva è garantita nella misura del 64,57%;

- le tariffe dei servizi acquedotto e fognatura, gestiti direttamente dal Comune, rimangono confermate come per il decorso anno, mentre le tariffe per il servizio fognatura e depurazione, in concessione, sono state determinate per l'anno 2014, con deliberazione dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 "Alessandrino" n. 13 del 31.03.2014;

- non è stato adottato dalla Giunta Comunale il Programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016 ed elenco annuale 2014, non essendo prevista la realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore ad € 100.000,00=;

- il Comune non dispone di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 03.09.2014, si è provveduto alla ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del "C.d.S.", esecutiva ai sensi di legge;

- non si è reso necessario, ai fini del pareggio del bilancio, l'utilizzo dei proventi previsti per i permessi di costruire per i finanziamenti di spese correnti;

Atteso che:

- ai sensi del disposto normativo dell'art. 6, comma 17 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, gli enti locali iscrivono nel bilancio un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a cinque anni;

- dal Conto del Bilancio 2014, non risultando residui attivi, di cui ai titoli I e III dell'entrata, aventi anzianità superiore a cinque anni (fino all'anno 2007), è stato previsto un fondo di € 4.000,00= per il triennio, ai soli fini precauzionali;

- nell'obiettivo di riduzione dell'indebitamento soprattutto per il rientro entro il limite vigente dell'8 per cento, compatibilmente con le possibilità di bilancio, è previsto un apposito Fondo di € 15.000,00= per l'anno 2014 e di € 20.000,00= per gli anni 2015 e 2016;

- il fondo di riserva presenta una capienza compresa nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., dando atto che per il Comune di Cassano Spinola il limite minimo del fondo è passato, ai sensi del co. 2 ter dell'art. 166 del D.Lgs.(inserito dall'art. 3, comma 1, lettera g), legge n. 213 del 2012) dallo 0,30% allo 0,45% del totale delle spese correnti, trattandosi di ente che ha utilizzato entrate a specifica destinazione e chiesto anticipazioni di tesoreria. Trovandosi l'ente in una delle sopra descritte situazioni previste dagli articoli 195 e 222, non può utilizzare ai sensi del co. 3-bis dell'art. 187 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., l'avanzo di amministrazione, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

Visti:

- gli artt. 42 e 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la normativa in vigore di riferimento;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il parere favorevole espresso, sugli atti oggetto della presente deliberazione, dall'organo di revisione economico-finanziaria, così come previsto dall'art. 239 del T.U. 18/08/2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 0, resi in forma palese dai n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di approvare il Bilancio dell'esercizio finanziario 2014 con le seguenti risultanze finali, corredato dei documenti di cui agli artt. 171 e 172 del D. Lgs. 267/2000:

PARTE PRIMA ENTRATA

TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA	
I	Entrate tributarie.....	€.	1.190.030,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.....	€.	44.932,00
III	Entrate extratributarie.....	€.	693.078,00
IV	Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti Di capitali e da riscossione di crediti.....	€.	35.860,00
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti.....	€.	1.898.300,00
VI	Entrate da sevizi per conto di terzi.....	€.	208.000,00
	Avanzo di Amministrazione	€.	35.800,00
	Totale.....	€.	4.106.000,00

PARTE SECONDA SPESA

I	Spese correnti.....	€.	1.716.170,00
II	Spese in conto capitale.....	€.	106.000,00
III	Spese per rimborso di prestiti.....	€.	2.075.830,00
IV	Spese per servizi per conto di terzi.....	€.	208.000,00
	Totale.....	€.	4.106.000,00

2. Di approvare, unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014:
 - il bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;
 - la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014 - 2016;
3. Di dare atto della mancata adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2014 - 2016, di cui alla Legge 11/02/1994, n. 109;
4. Di dare atto che costituiscono allegati del bilancio previsionale e programmatico 2014, della relazione e del bilancio pluriennale 2014 - 2016, tutti i documenti di cui all'art. 172, co. 1, del D.lgs. n. 267/2000 richiamati in premessa;
5. Di dichiarare, ad unanimità di voti, resi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs 267/2000,

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì 16 OTT. 2014

Visto: Il Sindaco
F.to Marco Traverso

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Comunale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 16 OTT. 2014 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 16 OTT. 2014

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa
